

## Franca Rame, la Sea e le valigie ritrovate

### Ufficio stampa Sea

Milano

Ci dispiace molto per il disguido occorso alla signora Franca Rame. Ricordiamo che questo disguido è nato da un guasto tecnico ad un aereo, che sarebbe dovuto partire alle 12.15.

Il vettore ha deciso di riproteggere i passeggeri del volo Milano-Perugia su un volo per Fiumicino che sarebbe partito poco dopo. La signora Rame è stata gentilmente accontentata dal personale Sea e dal personale Alitalia a fronte di sue insistenze, per partire con il volo successivo diretto su Perugia, ma il suo bagaglio è partito per Roma, come tutti quelli degli altri passeggeri che hanno invece dovuto fare scalo su Roma.

Se invece di richiedere di parlare con presidenti o amministratori delegati di qualsiasi società, avesse rivolto le sue domande al personale del «Lost and found» di Perugia e di Fiumicino, avrebbero dato tranquillamente alla signora Rame queste risposte, togliendole il bisogno di scrivere ad un giornale prestigioso come Repubblica.

*Ringrazio Sea e Alitalia per avermi fatto recapitare il bagaglio direttamente a Perugia. Non ho cer-*

*cato di parlare con presidenti o amministratori delegati per strafotterza o credendo di essere chissà chi, ma solo perché ero tremendamente agitata per il contenuto del bagaglio: materiale di lavoro e una preziosissima rubrica che pensavo di aver perso. Ho passato una giornata al telefono con il personale di Milano e con quello di Perugia, entrambi gentilissimi, ma non mi sarebbe mai venuto in mente di rivolgermi a Fiumicino visto che il mio era un volo Milano Perugia.*

*Franca Rame*